



COMUNE di GRIGNASCO
Provincia di Novara

N. 21 Reg. Delib.
Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Urgente di Prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE
DELL'AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II..**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore DIECI e minuti TRENTA e seguenti, presso la Sala Consigliare, sita in Piazza Cacciarni n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. BUI Avv. Katia - Sindaco	Sì
2. BALZARINI Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. BEATRICE Roberto - Assessore	Sì
4. PIZZI Maurizio - Consigliere	No Giust.
5. GIACOPELLI Gaetano - Consigliere	Sì
6. ZIELO Enrico - Consigliere	Sì
7. GARAMPAZZI Pier Tomaso - Assessore	No Giust.
8. DESILANI Fabio - Consigliere	Sì
9. GODIO Giuseppe - Consigliere	Sì
10. BARBERO Sergio - Consigliere	Sì
11. ZANELATO Francesco - Consigliere	Sì
12. ASTOLFI Lisa - Consigliere	Sì
13. BORSOI Cristian - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza la sig.ra BUI Avv. Katia nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del VICE Segretario Comunale sig. ROSSI Patrizio.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II..

Il Sindaco passa la parola al Vice segretario – Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, che relaziona sulla presente deliberazione

QUINDI IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la Legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità"*;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73 , *"Sostegni bis"*, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

RICHIAMATI:

- i provvedimenti adottati dall'Autorità:

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *"Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati"*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *"Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente"*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *"Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi"* (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"* e il relativo Allegato A recante il *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR"*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *"Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *"Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti"*;
- l'*"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani"*, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *"criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF;
- la deliberazione dell'Autorità 493/2020/R/RIF del 24.11.2020 di aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021, con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/RIF, nonché all'estensione al 2021 di

talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- **DATO ATTO** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della Legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;

- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *"l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI"*, la quale è *"applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;

- al comma 683 dispone che *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

VISTI anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.L.vo n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

- l'articolo 106 del decreto legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 alla data del 31 marzo 2021;

- il comma 4 dell'articolo 30 del D.L. 22 marzo 2021, n.41 che ha prorogato al 30 aprile 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- l'articolo 3 del D.L. 30 aprile 2021, n. 56 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che ha ulteriormente prorogato al 30 maggio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 degli enti locali;
- l'art. 30 comma 5 D.L. 22 marzo 2021, n.41 (c.d. "decreto sostegni"), come modificato dalla legge di conversione 21/05/2021 n. 69, che, relativamente alle tariffe e ai regolamenti della TARI, così recita: *«Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile»;*

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Grignasco:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2021, ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2021 – 2023;
- ha attivato un servizio di raccolta differenziata "porta a porta" e che dal 2019 è utilizzato il sacco conforme per la raccolta indifferenziata;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 17.06.2020, ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/03/2021 ha approvato la «Modifica al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) per le nuove disposizioni previste nel codice ambientale (D. Lgs. n. 152/2006), introdotte dal D. Lgs. n. 116/2020 con decorrenza dal 01/01/2021.
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ¹⁹ del ~~26/6/2021~~ ^{26/6/2021} ha ulteriormente modificato il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) al fine di adeguare lo stesso alle nuove disposizioni previste dal D.L. 22 marzo 2021, n.41 (c.d. "decreto sostegni"), come modificato dalla legge di conversione 21/05/2021 n. 69;
- che per il 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17.06.2020, aveva confermato le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui al succitato art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;
- **DATO ATTO** che si rende ora necessario determinare e approvare il piano finanziario dell'anno 2021;

CONSIDERATO:

- che il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Grignasco e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e pulizia strade, come da documentazione trasmessa in data 24.05.2021 prot. n. 4167, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- che lo stesso Piano Finanziario prevede un importo pari a **€ 335.244,00 per i costi variabili** e un importo pari a **€ 171.021,00 per i costi fissi**, la cui somma determina un importo totale lordo pari a **€ 506.264,00**;
- che dal totale lordo del Piano Finanziario occorre togliere le detrazioni previste dalla determina dell'Autorità n. 2/DRIF/2020 comma 1.4 (contributo MIUR), pari a **€ 2.020,00** , determinando un importo netto finale di **€ 504.244,00**;
- che le componenti a congruaggio, come definite dagli articoli 15.3 e 15.5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 443/19, risultano di **€ 13.199,00** (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi variabili e di **€ - 4.939,00** (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi fissi e determinano un saldo positivo di **€ 8.260,00** da ripartire in un'unica annualità;
- che le componenti derivanti dall'applicazione della deroga prevista dall'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 (conferma, per il 2020, delle tariffe in vigore nel 2019) sono di **€ 35.009,00** per i costi variabili e di **€ - 25.156,00** per i costi fissi e determinano un saldo positivo di **€ 9.853,00** da recuperare in una sola annualità;
- **RILEVATO** che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.L.vo n. 267/2000;
- **DATO ATTO** che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;
- **VISTO** il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) anni 2021/2023;
- **ACQUISITA** la relazione del Responsabile del Servizio finanziario del 04/06/2021 che attesta la congruità, la completezza, la coerenza dei dati e delle informazioni contenute nel Piano

economico finanziario e nei suoi allegati e, conseguentemente, valida lo stesso Piano Economico Finanziario per quanto di propria competenza;

- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.L.vo 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.L.vo 267/2000;
- **RITENUTO** quindi di procedere alla validazione e approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021;

SENTITI:

- Il Consigliere Barbero chiede a cosa corrispondano i ricavi identificati con la sigla AR nella relazione e perché questa voce abbia subito, per il Comune di Grignasco, una diminuzione;
- Il dr. Vantaggiato, presente in aula, prende la parola e spiega la natura delle vendite AR e chiarisce che la loro diminuzione è dovuta al cambiamento delle abitudini dei consumi della gente che si sta rivolgendo verso alimenti o beni che creano sempre meno rifiuto da smaltire;
- Il Vice segretario dr. Patrizio Rossi spiega che l'acronimo A.R. vuol dire "altri ricavi": si tratta di una voce residuale che indica tutte i proventi diversi dalla Tassa rifiuti, per esempio i ricavi provenienti dalla vendita di ferro e batterie esauste.

CON votazione favorevole di favorevole di n. 07 (sette) consiglieri e di n. 04 (quattro) astenuti (Barbero, Zanellato, Astolfi e Borsoi)

DELIBERA

- 1) di dare atto della validazione espressa, per quanto di propria competenza dal responsabile del Servizio finanziario e di validare in via definitiva il Piano Economico finanziario (PEF) per l'anno 2021;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dal

nuovo MTR aggiornato con la deliberazione dell'Autorità 493/2020/R/RIF del 24.11.2020, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede un importo pari a **€ 335.244,00 per i costi variabili** e un importo pari a **€ 171.021,00 per i costi fissi**, la cui somma determina un importo totale lordo pari a **€ 506.264,00** e che al netto delle detrazioni previste dalla determina dell'Autorità n. 2/DRIF/2020 comma 1.4 (contributo MIUR, entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione), pari a **€ 2.020,00**, definisce un PEF totale di **€ 504.244,00**;

- 3) di dare atto che le componenti a congruaggio, come definite dagli articoli 15.3 e 15.5 dell'Allegato A alla delibera ARERA 443/19, risultano di **€ 13.199,00**, al netto del coefficiente di gradualità per i costi variabili e di **€ - 4.939,00**, al netto del coefficiente di gradualità, per i costi fissi e determinano un saldo positivo di **8.260,00** da ripartire in un'unica annualità;
- 4) di dare, altresì, atto che le componenti derivanti dall'applicazione della deroga prevista dall'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 (conferma, per il 2020, delle tariffe in vigore nel 2019) sono di **€ 35.009,00** per i costi variabili e di **€ - 25.156,00** per i costi fissi e determinano un saldo positivo di **€ 9.853,00** da recuperare in una sola annualità;
- 5) di approvare, altresì, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR comprensiva della relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 e le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- 7) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.L.vo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 8) di dichiarare con votazione separata favorevole di n. 07 (sette) consiglieri e di n. 04 (quattro) astenuti (Barbero, Zanellato, Astolfi e Borsoi), ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter svolgere con celerità le attività amministrative relative.

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Grignasco		
		Medio Novarese Ambiente spa	Comune + Consorzio Medio Novarese	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	45.301	2.352	47.653
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	64.847	64.847
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	7.559	50.505	58.064
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	166.503	11.663	178.165
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{Exp}_{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	16.073	5.696	21.769
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b/AR	E	4.822	1.709	6.531
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	39.672	13.696	53.368
Fattore di Sharing b/(1+u)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b/(1+u)AR_{CONAI}	E	13.092	4.520	17.611
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	14.665	-	14.665
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9	0,0	-
Numero di rate r	E	1	0	-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	13.199	-	13.199
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	34.035	34.035
	C	21.647	34.035	55.682
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	40.041	830	40.870
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	99	37.988	38.087
Costi generali di gestione CGG	G	52.666	17	52.682
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	30.795	30.795
Altri costi CO_{AL}	G	1.702	3.041	4.743
Costi comuni CC	C	54.467	71.840	126.307
Ammortamenti Am_{mm}	G	10.759	-	10.759
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.401	-	10.401
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{INC}	G	226	-	226
Costi d'uso del capitale CK	C	21.386	-	21.386
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{Exp}_{TF}	G	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	5.488	-	5.488
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,9	-	-
Numero di rate r	C	1	-	-

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{tr}/I$	E
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G
Onere delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020	E

-	4.939	-	4.939
		12.553	12.553
	10.954	68.223	156.177
	66.531	5.054	71.586
	229.839		229.839
-		2.020	-2.020

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale $RCND_{TV}/r'$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})/RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E
Scostamento atteso delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) $COV_{TV,2021}^{EXP}$	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})/RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C
Scostamento atteso delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) $COV_{TF,2021}^{EXP}$	C

-			
-			
-			
23.334	11.675		35.009
1	1		1
23.334	11.675		35.009
-			
-			
1			
237.951	108.848		496.823
-			
7.347	17.809		25.156
1	1		1
7.347	17.809		25.156
-			
-			
1			
108.848	54.424		174.171
7.347	17.809		25.156

Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata %	G
$q_{a,2}$ kg	G
costo unitario effettivo - CUEff $\text{€cent}/\text{kg}$	G
fabbisogno standard $\text{€cent}/\text{kg}$	E
costo medio settore $\text{€cent}/\text{kg}$	E

1.929.233			
0,26			0,30

Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y_3	E
	C

-0,06			
-0,03			
-0,01			
	0		0

Verifica del limite di crescita

IP'_a	MTR			
coefficiente di recupero di produttività X'_a	E			1,7%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q'_a	E			0,10%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG'_a	E			0,00%
coefficiente per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Percentuale di limitazione del limite alla crescita delle tariffe L	C			1,6%
$\sum TV_{a-1}$	E			293.731
$\sum TF_{a-1}$	E			208.177
	C			505.908

$\sum I_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta ($\sum I$, $\sum I_{max}$)	C			506.264
--	---	--	--	---------

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV _a	E			335.244
Riclassifica TF _a	E			171.021

Attività esterne Ciclo integrato RU

G				
---	--	--	--	--

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PER 2020)	C			
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativi)	C			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C			

Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 RC = RCTV+RCTF	C			9.177
Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019	C			

TOTALE PER				506.264
------------	--	--	--	---------

Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DIR/2020
 contributo del MUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33-bis del decreto legge 248/07
 entrata effettivamente conseguita a seguito dell'attività di recupero dell'evasione
 entrate derivanti da procedure sanzionatorie

2/020

di non parte approvate dall'Ente territorialmente competente	
Totale	2.020

Totale PEF post detrazioni	506.244
----------------------------	---------

Rimodulazione costi per rispetto limite di crescita (Inserire il costi da detrarre con segno positivo)			
Costi da detrarre al gestore per rispetto vincolo alla crescita	Costi da detrarre al comune per rispetto vincolo alla crescita	PEF con rispetto del limite alla crescita	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT		47.653	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS		64.847	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR		58.064	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD		178.165	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI_{ry}^{EXP}		-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR		21.769	
Fattore di Sharing - b		-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - $b(AR)$		6.531	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR_{CONAI}		53.368	
Fattore di Sharing - $b(1+w)$		-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - $b(1+w)AR_{CONAI}$		17.611	
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili - RC_{rv}		14.665	
Coefficiente di gradualità $(1+y)$		-	
Rateizzazione r		-	
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili - $(1+y)RC_{rv}/r$		13.199	
Oneri relativi all'IVA indetraibile		34.035	
Totale costi da detrarre al gestore per rispetto vincolo alla crescita		47.653	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL		40.870	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		38.087	
Costi generali di gestione - CGG		52.682	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		30.795	
Altri costi - COal		4.743	
Costi comuni - CC		426.307	
Ammortamenti - Amm		10.759	
Accantonamenti - Acc		-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	
- di cui per crediti		-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	
Remunerazione del capitale investito netto - R		10.401	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}		226	
Costi di uso del capitale - CK		21.386	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI_{rf}^{EXP}		-	
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi - RC_r		5.488	
Coefficiente di gradualità $(1+y)$		-	
Rateizzazione r		-	
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi - $(1+y)RC_r/r$		4.939	
Oneri relativi all'IVA indetraibile		12.553	
Totale costi da detrarre al comune per rispetto vincolo alla crescita		47.653	

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF					71.586
---	--	--	--	--	--------

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TV}^{EXP}	TV 2021				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS_{TV}	TV 2021				
Rata annuale $RCND_{TV}$	$RCND_{TV}/I'$				
Rata annuale congruaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}					35.009
Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021					
7.1. Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)					335.244
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TF}^{EXP}	TF 2021				
Rata annuale congruaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}					25.156
Quota (relativa ai costi fissi) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021					
7.2. Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)					47.021
7.3. Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)					502.265

Verifica rispetto del limite alla crescita delle entrate tariffarie post rimodulazione in caso di sovra-cap				Rispetto del vincolo di crescita alle entrate tariffarie
---	--	--	--	--

Controllo vincolo crescita quota variabile (art 3 MTR)

Quota di TV che supera il vincolo da imputare a TF (e sottrarre a quota variabile)				0
Quota di TF da imputare a TV per raggiungere il vincolo (e sottrarre quota fissa)				0

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTF				
riclassifica TV ₁				335.244
riclassifica TF ₂				171.021



COMUNE di GRIGNASCO

CAP 28075 Via Vittorio Emanuele II, 15 – P.I. e C.F. 00177080033

Prot. 4466

OGGETTO: RELAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2021 RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

Il Responsabile del Servizio Finanziario

RICHIAMATO il decreto sindacale 3/2021, prot. 000041 del 04/01/2021 avente ad oggetto: «Nomina responsabile Area finanziaria e Tributi comunali».

VISTO il bilancio di previsione 2021 – 2023.

Accertate le proprie competenze e inteso dover determinare in ordine all'argomento in oggetto, espone quanto segue:

PREMESSO che:

- L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

VISTA la delibera di ARERA n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";

VISTA la Deliberazione 3 Marzo 2020 57/2020/R/RIF secondo la quale, laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF;

VISTA la comunicazione nostro prot. N. 4167 del 24/05/2021 con il quale il MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A. in qualità di soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ha trasmesso il PEF

grezzi relativi ai due soggetti identificabili come gestori ai sensi comma 1.1 del MTR allegato alla Delibera ARERA 443/2019:

- Medio Novarese Ambiente S.p.A (gestore) – servizi raccolta e trasporto rifiuti urbani, servizi aree pubbliche, rapporti con l'utenza, attività educative formative e di sensibilizzazione, spazzamento e lavaggio strade, manutenzione aree verdi e servizi di gestione e custodia stazioni di conferimento;
- Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (natura ibrida di gestore ed ente di governo d'ambito - consorzio obbligatorio e stazione appaltante per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto) - avvio a trattamento e recupero e smaltimento rifiuti urbani e differenziati e acquisto forniture per la raccolta;

VISTE le dichiarazioni di veridicità dei dati rilevanti ai fini tariffari, rilasciate dai legali rappresentanti di Medio Novarese Ambiente S.p.A. e Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese;

VISTO il PEF grezzo del Comune di Grignasco relativo ai servizi svolti direttamente in economia dal Comune (gestione tariffe e rapporti con utenze e servizio di spazzamento delle strade);

DATO ATTO che la Deliberazione 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF stabilisce che laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;

CONSIDERATO che il Comune di Grignasco risulta essere Ente territorialmente competente non essendo costituito l'ente di governo di ambito;

DATO ATTO che la deliberazione ARERA n.443/2019 all'art.6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

VERIFICATA la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni contenute nei PEF grezzi dei tre soggetti coinvolti e, conseguentemente nel PEF definitivo da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

VERIFICATO in particolare:

1. che il Piano Economico Finanziario è conforme allo schema tipo di cui all'appendice 1 – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019
2. che il Piano Economico Finanziario è corredato dalla relazione di accompagnamento conforme allo schema di cui all'appendice – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019 che prescrive i contenuti minimi della stessa relazione
3. che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle dichiarazioni di veridicità sottoscritte dai legali rappresentanti di Medio Novarese Ambiente S.p.A. e Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese conformi al modello di cui all'appendice 3 – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019.
4. che lo stesso Piano Finanziario prevede un importo pari a € 335.244,00 per i costi variabili e un importo pari a € 171.021,00 per i costi fissi, la cui somma determina un importo totale lordo pari a € 506.264,00;
5. che dal totale lordo del Piano Finanziario occorre sottrarre le detrazioni previste dalla determina dell'Autorità n. 2/DRIF/2020 comma 1.4 (contributo MIUR, entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione), pari a € 2.020,00, determinando un importo netto finale di € 504.244,00;
6. che il gettito totale così determinato assicura l'integrale copertura dei costi del servizio

7. che le componenti a conguaglio, come definite dagli articoli 15.3 e 15.5 dell'Allegato A alla delibera AREA 443/19, risultano di € 13.199,00 (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi variabili e di € - 4.939,00 (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi fissi e determinano un saldo positivo di € 8.260,00;
8. che le componenti derivanti dall'applicazione della deroga prevista dall'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 (conferma, per il 2020, delle tariffe in vigore nel 2019) sono di € 35.009,00 per i costi variabili e di € - 25.156,00 per i costi fissi e determinano un saldo positivo di € 9.853,00;
9. che viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'Allegato MTR alla delibera ARERA 443/2019;

ATTESTA

La congruità, la completezza, la coerenza dei dati e delle informazioni contenute nel Piano economico finanziario e nei suoi allegati predisposti dall'ente gestore Medio Novarese Ambiente. In particolare:

1. che il Piano Economico Finanziario è conforme allo schema tipo di cui all'appendice 1 – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019;
2. che il Piano Economico Finanziario è corredato dalla relazione di accompagnamento conforme allo schema di cui all'appendice – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019 che prescrive i contenuti minimi della stessa relazione;
3. che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle dichiarazioni di veridicità sottoscritte dai legali rappresentanti di Medio Novarese Ambiente S.p.A. e Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese conformi al modello di cui all'appendice 3 – Allegato MTR – alla delibera ARERA 443/2019;
4. che lo stesso Piano Finanziario prevede un importo pari a € 335.244,00 per i costi variabili e un importo pari a € 171.021,00 per i costi fissi, la cui somma determina un importo totale lordo pari a € 506.264,00;
5. che dal totale lordo del Piano Finanziario occorre sottrarre le detrazioni previste dalla determina dell'Autorità n. 2/DRIF/2020 comma 1.4 (contributo MIUR), pari a € 2.020,00, determinando un importo netto finale di € 504.244,00;
6. che il gettito totale così determinato assicura l'integrale copertura dei costi del servizio;
7. che le componenti a conguaglio, come definite dagli articoli 15.3 e 15.5 dell'Allegato A alla delibera AREA 443/19, risultano di € 13.199,00 (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi variabili e di € - 4.939,00 (al netto del coefficiente di gradualità) per i costi fissi e determinano un saldo positivo di € 8.260,00;
8. che le componenti derivanti dall'applicazione della deroga prevista dall'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 (conferma, per il 2020, delle tariffe in vigore nel 2019) sono di € 35.009,00 per i costi variabili e di € - 25.156,00 per i costi fissi e determinano un saldo positivo di € 9.853,00;
9. che viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 dell'Allegato MTR alla delibera ARERA 443/2019;

VALIDA

Per quanto di competenza e per gli effetti di cui alla Delibera n. 433/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario 2021 e i documenti a esso allegati e trasmette al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione per la validazione definitiva e la conseguente approvazione.

Grignasco 04/06/2021.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr. Patrizio Rossi)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BIAGIO ALBERTO ANGELO BONFIGLIO
NATO/A A MESSINA
IL 05 OTTOBRE 1962
RESIDENZA DOMICILIATO PER LA CARICA IN BORGOMANERO (NO)
VIALE J. F. KENNEDY, 87
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MELO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.
AVENTE SEDE LEGALE IN BORGOMANERO (NO) VIALE KENNEDY, 87
CODICE FISCALE 01958900035 PARTITA IVA 01958900035
TELEFAX 0322-843138 TELEFONO 0322-241015
INDIRIZZO E-MAIL info@medionovareseambiente.com

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 23 APRILE 2021

IN FEDE

Biagio Alberto Angelo Bonfiglio

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ FASOLI ENRICO _____
NATO/A A _____ NOVARA _____
IL _____ 25/09/1947 _____
RESIDENTE IN _____ BORGOMANERO (NO) _____
VIA _____ VICOLO CHIUSO, 6 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ: CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI
MEDIO NOVARESE
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ BORGOMANERO (NO) _____ CORSO SEMPIONE, 27 _____
CODICE FISCALE _____ 01594890038 _____ PARTITA IVA _____ 01594890038 _____
TELEFAX _____ 0322/836586 _____ TELEFONO _____ 0322/844997 _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ INFO@CONSORZIOMEDIONOVARESE.IT _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 22/03/2021



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI GRIGNASCO PEF 2021

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore Medio Novarese Ambiente	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.1	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.1.1	Dati di conto economico – Criteri generali.....	7
3.1.1.1	Declinazione del conto economico per il Comune di Grignasco.....	13
3.1.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	14
3.1.3	Dati relativi ai costi di capitale	15
3.1.4	Valorizzazione dei conguagli.....	17
3.1	PEF “grezzo” di Medio Novarese Ambiente per il Comune di Grignasco.....	18
4	Dati relativi alla gestione delle attività del Comune e del Consorzio.....	19
4.1	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Consorzio di Bacino Medio Novarese.....	19
4.1.1	Dati di conto economico e Dati patrimoniali.....	20
4.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Comune di Grignasco	20
4.2.1	Dati di conto economico e dati relativi ai costi di capitale.....	21
4.2.2	PEF grezzo Comune di Grignasco.....	22
5	PEF finale Comune di Grignasco.....	23

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del PEF il gestore invia al medesimo Ente:

- *il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;*
- *una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.*

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore Medio Novarese Ambiente

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni di seguito elencati: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglio d'Agogna, Cavaglietto, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico-Veruno, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia.

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare, sono di seguito indicate:

A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Rifiuti Urbani Residuali
- Rifiuti Urbani Pericolosi
- Raccolta Ingombranti
- Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
- Raccolta Differenziata della Plastica
- Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
- Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
- Raccolta Differenziata della frazione putrescibile
- Altre Raccolte Differenziate

- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)

B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)

B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali

B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l'Utenza

C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

D/1 Educazione ambientale nelle scuole

D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

E/1 Spazzamento strade

E/2 Lavaggio strade

E/3 Sgombero neve

E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini

E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

F/1 Manutenzione aree verdi

F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

G/1 Servizi di gestione e custodia

In particolare, per il Comune di Grignasco le attività svolte sono:

SERVIZI A CANONE

Tipologia servizio	Servizio attuale
Raccolta indistinto utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta indistinto utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta organico utenze domestiche	2 volte alla settimana
Raccolta organico utenze non domestiche	2 volte alla settimana
Raccolta plastica utenze domestiche	1 volta ogni 15 giorni da ottobre a maggio e 1 volta alla settimana da giugno a settembre
Raccolta plastica utenze non domestiche	1 volta ogni 15 giorni da ottobre a maggio e 1 volta alla

	settimana da giugno a settembre
Raccolta traccianti (cellophane) utenze non domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta carta utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta carta utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta cartoni utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta lattine utenze domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta lattine utenze non domestiche	1 volta ogni 15 giorni
Raccolta vetro utenze domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta vetro utenze non domestiche	1 volta alla settimana
Raccolta pile utenze non domestiche	1 volta al mese
Raccolta farmaci utenze non domestiche	1 volta al mese
Trasporto indistinto, organico, plastica, traccianti, carta, cartoni, lattine, vetro, pile, farmaci	Compreso
Incontro pubblico informativo sui risultati e sulle novità della raccolta differenziata	2 volte all'anno
Raccolta rifiuti abbandonati attorno agli armadi degli abiti (raggio 1.5 mt)	1 volta alla settimana n. 3 armadi

SERVIZI AGGIUNTIVI

Tipologia servizio	Servizio attuale
Raccolta rifiuti mercatali	1 volta alla settimana

SERVIZI COMPLEMENTARI

Tipologia servizio	Servizio attuale
Raccolta toner utenze non domestiche	2 volte all'anno (su richiesta)
Raccolta rifiuti abbandonati lungo strade ed aree pubbliche (fascia m.1,50)	1 volta alla settimana
Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti	1 volta ogni 15 giorni (su prenotazione a MNA)
Raccolta domiciliare verde	1 volta alla settimana da aprile a novembre e 2 volte al mese da dicembre a marzo, servizio con cassonetto 240 litri regolato da contratto fra utente e MNA
Trasporto verde e ingombranti	Compreso
Trasporto plastiche dure	Compreso
Gestione centro di raccolta rifiuti piattaforma ecologica	Compreso

SERVIZI ADDEBITATI AL COMUNE DAL CMN

Tipologia servizio	Servizio attuale
Servizio trasporto legno	Non compreso

Le attività svolte esternamente riguardano: manutenzione del sistema “sacco conforme” e taglio verde.

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

Si precisa che non è avvenuta nessuna variazione relativa ai Comuni serviti da MNA.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore Medio Novarese Ambiente Spa evidenzia che non si sono verificate situazioni particolari quali procedure fallimentari, concordati preventivi, ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato inerenti il servizio affidato in house.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Sono state previste piccole variazioni aggiuntive sui servizi resi come da Piano Industriale approvato con delibera dell'Assemblea Consorziale N. 2 del 30 novembre 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In seguito alla messa a regime del sistema di raccolta porta a porta con sacco conforme, non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL).

Tutti i Comuni gestiti da MNA S.p.A. hanno raggiunto e superato gli obiettivi di % di differenziata indicati dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Di seguito si riportano i dati % della raccolta differenziata nei Comuni serviti:

% RACCOLTA DIFFERENZIATA			
COMUNE	2017	2018	2019
Agrate Conturbia	71	81	86
Arona	76	83	85
Boca	55	58	69
Bogogno	57	83	87
Borgo Ticino	68	87	89
Borgomanero	63	67	79
Carpignano Sesia	65	77	90
Castelletto Ticino	65	84	87
Cavaglietto	64	86	91

Cavaglio d'Agogna	68	85	91
Cavallirio	59	66	77
Comignago	76	83	83
Cressa	63	80	86
Cureggio	67	73	90
Divignano	72	90	93
Dormelletto	66	79	84
Fara Novarese	66	72	87
Fontaneto d'Agogna	60	78	85
Gattico – Veruno	58	73	80
Ghemme	74	76	83
Grignasco	64	69	82
Maggiora	65	68	82
Oleggio Castello	67	85	87
Paruzzaro	61	76	87
Pombia	79	91	93
Prato Sesia	64	67	84
Romagnano Sesia	60	64	79
Sizzano	67	74	90
Suno	73	83	87
Varallo Pombia	81	91	93
Veruno	68	75	-
% MEDIA TOTALE	66	77	85

Nell'ultimo triennio non sono state svolte da soggetti indipendenti indagini di soddisfazione degli utenti.

Si evidenzia comunque che l'Associazione Legambiente, sulla base dei dati dell'anno 2020, ha premiato il Consorzio Medio Novarese come migliore gestore dei rifiuti a livello regionale, con un indice dell'84% nella raccolta differenziata e con una media di 81,7 kg di rifiuto indifferenziato per abitante in un anno, il territorio del Medio Novarese ha realizzato così, una delle due migliori performance regionali, insieme al Consorzio di Chieri, nella gestione e raccolta dei rifiuti nella Regione Piemonte.

In relazione alla frazione estranea determinata dalle analisi sui materiali conferiti ai centri di recupero indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi, nell'ultimo triennio, Medio Novarese Ambiente S.p.A. ha sempre percepito il massimo del corrispettivo previsto dall'accordo ANCI-CONAI ad eccezione del periodo agosto-ottobre 2019 in cui, per una parte di Comuni (convenzione CMN), si è avuta una riduzione (dalla prima alla seconda fascia) del predetto contributo.

Gli impianti ai quali sono stati inviate le varie tipologie di rifiuto raccolto per il recupero o smaltimento sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	IMPIANTO	SEDE	SMALTIMENTO/RECUPERO
150101	cartone	F.LLI GARGIULO di Gargiulo Antonio & C. s.a.s.	GATTICO-VERUNO (NO)	RECUPERO
150102	imballaggi di plastica	A2A AMBIENTE SPA	CAVAGLIA' (BI)	RECUPERO

150104	imballaggi metallici	CERRIOTTAMI SRL	GATTINARA (VC)	RECUPERO
150107	imballaggi di vetro	SIBELCO GREEN SOLUTION SRL	ANTEGNATE (BG)	RECUPERO
200101	carta e cartone	F.LLI GARGIULO di Gargiulo Antonio & C. s.a.s.	GATTICO-VERUNO (NO)	RECUPERO
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	KOSTER s.r.l.	SAN NAZZARO SESIA (NO)	RECUPERO
200138	legno	GRUPPO MAURO SAVIOLA S.R.L.	MORTARA (PV)	RECUPERO
200140	metallo	BALLARINI s.a.s. di Ballarini Giorgio, G. & c.	NOVARA (NO)	RECUPERO
200201	rifiuti biodegradabili	KOSTER s.r.l.	SAN NAZZARO SESIA (NO)	RECUPERO
200301	rifiuti urbani nn differenziati	ASRAB SPA	CAVAGLIA' (BI)	RECUPERO
200307	ingombranti	CONS.DI BACINO BASSO NOVARESE	NOVARA (NO)	RECUPERO

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 la società al fine di finanziare gli investimenti in beni strumentali ha contratto i seguenti nuovi finanziamenti:

- Anno 2018: Finanziamento con UBI Banca di nominali euro 350.000, iscritti a bilancio al 31.12.18 per euro 346.500 ed al 31.12.19 per euro 322.555;
- Anno 2019: Finanziamento con Intesa San Paolo di nominali euro 320.000, iscritti a bilancio al 31.12.19 per euro 316.999;
- Anno 2020: non ci sono stati nuovi finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati stipulati nuovi contratti di leasing (n. 3 con Alba Leasing per acquisto di n. 9 mezzi di raccolta base e n. 1 spazzatrice per un totale di euro 802.750 e n. 2 con Credemleasing per acquisto di n. 2 spazzatrici per euro 299.000).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2019;
- i dati di bilancio di esercizio 2019 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione dei parametri di gradualità finalizzati alla determinazione dei conguagli.

3.2.1 Dati di conto economico – Criteri generali

Con riferimento all'anno *a* (2021) le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2019) disaggregati quelli

affendenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi inerenti le attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR, indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento **individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale.**

Per il calcolo del PEF finale, in assenza di un tool di calcolo predisposto dall'ARERA è stata utilizzata la modellistica realizzata da Utilitalia e Utilitatis.

Ricavi

Nella seguente tabella sono riportate le voci di ricavo da bilancio di Medio Novarese Ambiente S.p.a. utilizzate per la determinazione del capitale circolante netto e per la determinazione dei congruagli.

Tabella 3-1– Ricavi da bilancio gestore relative al servizio di gestione dei rifiuti [euro]

	2017 per calcolo congruagli	2019
(A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	7.133.135	7.853.748
(A1) Ricavi AR	678.722	470.362
(A1) Ricavi da CONAI*	1.047.219	1.160.664
TOTALE RICAVI (A1) base calcolo MTR	8.859.076	9.014.412
Attività Esterne		96.314
Ricavi in detrazione ai Costi (partite di giro)	63.092	132.411
Ricavi CONAI partita di giro sottratta ai ricavi AR	197.596	226.258
TOTALE RICAVI DA BILANCIO (A1)	9.119.764	9.939.757

*I ricavi da Conai sono stati nettilizzati della partita di giro con il Consorzio (197.596 euro nel 2017 e 226.258 euro nel 2019)

In Tabella 3-2 si riporta il dettaglio dei ricavi per il singolo Comune mentre in Tabella 3-3 sono riepilogati i driver di ribaltamento utilizzati per l'imputazione dei ricavi non direttamente ascrivibili al singolo Ente Locale.

Tabella 3-2– Ricavi da bilancio gestore relativi al servizio di gestione dei rifiuti per singolo Comune servito [euro]

Comune	2017				2019			
	(A1) Ricavi da corrispettivo servizi TARI	(A1) Ricavi AR	(A1) Ricavi da CONAI	TOTALE per Comune	(A1) Ricavi da corrispettivo servizi TARI	(A1) Ricavi AR	(A1) Ricavi da CONAI	TOTALE per Comune
Agrate Conturbia	52.300	6.706	7.910	66.916	57.919	3.426	8.456	69.800
Arona	1.448.901	105.867	208.425	1.763.193	1.505.022	91.132	224.940	1.821.094
Boca	67.184	3.718	9.505	80.407	73.100	4.324	10.672	88.095
Bogogno	50.967	2.684	7.192	60.843	54.036	3.196	7.889	65.121
Borgo Ticino	265.727	35.492	40.380	341.598	308.930	20.459	50.499	379.888
Borgomanero	1.664.695	90.935	235.351	1.990.981	1.769.020	104.632	258.263	2.131.915
Carpignano Sesia	138.745	11.898	20.195	170.838	153.968	9.107	22.478	185.553
Castelletto Ticino	608.695	76.807	91.895	777.397	702.648	41.559	102.581	846.788
Cavaglietto	17.980	887	2.529	21.396	20.427	1.208	2.982	24.617

Cavaglio d'Agogna	60.624	2.989	8.528	72.140	62.959	3.724	9.192	75.874
Cavallirio	65.079	3.405	9.181	77.665	68.920	4.076	10.062	83.058
Comignago	80.074	6.625	11.622	98.321	82.444	4.876	12.036	99.356
Cressa	60.099	4.082	8.604	72.785	66.541	3.936	9.714	80.191
Cureggio	132.450	11.749	19.331	163.529	153.100	9.055	22.351	184.507
Divignano	81.989	5.035	11.666	98.691	91.775	5.428	13.398	110.602
Dormelletto	175.259	16.195	25.665	217.119	196.969	11.650	28.756	237.375
Fara Novarese	98.465	11.312	14.716	124.493	115.279	6.818	16.830	138.928
Fontaneto d'Agogna	142.239	8.495	20.207	170.941	154.115	9.115	22.500	185.730
Gattico-Veruno	242.641	27.814	36.255	306.710	278.959	16.640	40.745	336.344
Ghemme	189.579	18.413	27.882	235.875	214.371	12.679	31.296	258.346
Grignasco	237.308	40.750	37.275	315.333	249.668	15.882	39.202	304.751
Maggiora	94.553	10.418	14.072	119.043	96.555	5.711	14.096	116.362
Oleggio Castello	120.950	9.385	17.472	147.807	135.467	8.012	19.777	163.256
Paruzzaro	156.760	11.045	22.495	190.300	172.752	10.218	25.220	208.191
Pombia	145.563	18.544	21.999	186.106	169.884	10.329	25.494	205.707
Prato Sesia	94.962	8.075	13.813	116.849	112.496	6.654	16.423	135.573
Romagnano Sesia	203.997	11.467	28.884	244.348	242.426	14.339	35.392	292.157
Sizzano	75.120	4.081	10.617	89.818	81.351	4.812	11.877	98.039
Suno	118.040	81.584	26.761	226.385	192.058	11.360	28.039	231.457
Varallo Pombia	242.190	32.265	36.792	311.247	270.590	16.005	39.504	326.099
TOTALE	7.133.135	678.722	1.047.219	8.859.074	7.853.748	470.362	1.160.664	9.484.774

Tabella 3-3– Driver di ribaltamento per Comune (anni 2017 – 2018- 2019 %),

Comune	Driver di ribaltamento (2017)	Driver di ribaltamento (2018)	Driver di ribaltamento (2019)
Agrate Conturbia	0,8%	0,75%	0,7%
Arona	19,9%	19,70%	19,4%
Boca	0,9%	0,91%	0,9%
Bogogno	0,7%	0,75%	0,7%
Borgo Ticino	3,9%	4,05%	4,4%
Borgomanero	22,5%	21,95%	22,3%
Carpignano Sesia	1,9%	1,92%	1,9%
Castelletto Ticino	8,8%	9,34%	8,8%
Cavaglietto	0,2%	0,25%	0,3%
Cavaglio d'Agogna	0,8%	0,85%	0,8%
Cavallirio	0,9%	0,84%	0,9%
Comignago	1,1%	1,10%	1,0%
Cressa	0,8%	0,89%	0,8%
Cureggio	1,9%	1,84%	1,9%
Divignano	1,1%	1,17%	1,2%
Dormelletto	2,5%	2,55%	2,5%
Fara Novarese	1,4%	1,41%	1,5%
Fontaneto d'Agogna	1,9%	2,01%	1,9%
Gattico-Veruno	3,5%	3,5%	3,5%
Ghemme	2,7%	2,59%	2,7%
Grignasco	3,6%	3,40%	3,4%
Maggiora	1,3%	1,19%	1,2%
Oleggio Castello	1,7%	1,73%	1,7%
Paruzzaro	2,2%	2,18%	2,2%
Pombia	2,1%	2,12%	2,2%
Prato Sesia	1,3%	1,25%	1,4%
Romagnano Sesia	2,8%	2,75%	3,0%
Sizzano	1,0%	1,04%	1,0%
Suno	2,6%	2,55%	2,4%
Varallo Pombia	3,5%	3,42%	3,4%
Totale	100%	100%	100%

Costi

Le componenti di costo sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondenti a 2020=1,10% e 2021 =0,1%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nella Tabella 3-4 sono riportate le voci di costo da bilancio riclassificate per tipologia di attività.

Tabella 3-4- Riclassificazione dei costi d'esercizio [anni 2017, 2019 - euro]

2017 per calcolo congruagli	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	COAL ¹	CARC	Totale Costi per MTR	Attività fuori perimetro	Poste rettificative	Totale Costi
B6	5.407	174.755	562.150	1.034	10.339	0	0	753.685	0	0	1.507.370
B7 ²	78.085	303.873	723.275	226.300	654.029	0	0	1.985.562	76.002	2.096	4.047.126
B8	0	132.754	393.968	0	36.333	0	0	563.055	1.809	0	1.127.919
B9	579.899	900.328	3.027.495	0	786.853	0	0	5.294.575	0	0	10.589.150
B11	0	0	0	0	9.849	0	0	9.849	0	0	19.698
B14	0	0	0	0	5.166	41.055	0	46.221	0	5.308	92.442
Totale costi per attività	663.391	1.511.710	4.706.888	227.334	1.502.569	41.055	0	8.652.947	77.811	7.404	17.383.705
Ricavi in detrazione totale ai costi ³			226.258								
Costi in detrazione ai ricavi CONAI per partita di giro con Consorzio ⁴		1.404.248	5.150.976								
Totale costi della produzione da bilancio	663.391	2.915.958	10.084.122	227.334	1.502.569	41.055	0	8.652.947	77.811	7.404	17.383.705

2019	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	COAL ¹	CARC	Totale Costi per MTR	Attività fuori perimetro	Poste rettificative	Totale
B6	144.041	168.964	575.969	0	15.527	0	0	904.501	0	0	1.809.002
B7 ²	378.841	169.975	1.008.443	221.135	681.569	0	2.895	2.462.859	80.731	1.165	5.007.614
B8	62.226	76.069	225.747	0	28.214	0	0	392.256	0	0	784.513
B9	586.330	910.314	3.061.074	0	795.580	0	0	5.353.297	0	0	10.706.595
B11	0	0	0	0	14.243	0	0	14.243	0	0	28.487
B14	0	0	0	0	5.659	46.868	0	52.527	0	29.852	134.907
Totale costi per attività	1.171.439	1.325.322	4.871.233	221.135	1.540.793	46.868	2.895	9.179.685	80.731	31.017	18.471.117
Ricavi in detrazione totale ai costi ³		78.927	53.484								
Costi in detrazione ai ricavi CONAI per partita di giro con Consorzio ⁴			226.258								
Totale costi della produzione da bilancio	1.171.439	1.404.248	5.150.976	221.135	1.540.793	46.868	2.895	9.538.354	80.731	31.017	18.471.117

NOTE
⁽¹⁾ alla quota dei Coal inserita in tabella, ai fini del calcolo dell'MTR verranno aggiunti anche i contributi ARERA di competenza dell'anno 2019, pari a 2.963 euro; ⁽²⁾ I costi CRT e CRD sono al netto dei ricavi per trasporto plastica e trasporto indifferenziati erogati dal Consorzio ⁽³⁾ Ricavi applicati in detrazioni alle componenti CRT e CRD; ⁽⁴⁾ Costi sostenuti da MNA verso il Consorzio corrispondenti alla quota di ricavi Conai di competenza del Consorzio.

Le componenti CTS, CCD, sono state poste paria a 0, poiché gli oneri dello smaltimento dell'indistinto ricadono totalmente sul Consorzio di Bacino Medio Novarese mentre le componenti CCD e CARC sono di competenza dei Comuni che si occupano dell'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti. Nei CARC compare unicamente una quota residua dovuta ai costi di distribuzione dei calendari per la raccolta differenziata.

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in Tabella 3-5 da cui si evince il rispetto dei criteri indicati nell'MTR in relazione alla redistribuzione tra parte fissa e variabile della tariffa.¹

Tabella 3-5- Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CSL	10,95%
CRT	17 %
CTS	0%
CRD	57,2%
CTR	0%
CGG	14,9 %
CCD	0%
CARC	0%
Totale per voce di costo	100%

Per quanto attiene ai costi di raccolta dalla struttura dei conti di Medio Novarese Ambiente non è stato possibile risalire ad una distinzione tra quelli riferiti al flusso di rifiuti indifferenziato e la parte di raccolta per frazione differenziata. Si è proceduto, anche in questo caso, all'impostazione utilizzata nei PEF concernenti la parte del gestore MNA relativi all'anno 2018, in continuità con l'elaborazione del PEF 2020, da cui sono state desunte le percentuali di ribaltamento (Tabella 3-6) utilizzate per individuare gli oneri di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e il rimanente costo dell'indifferenziato.

Tabella 3-6 - Percentuali di ribaltamento dei costi di raccolta tra CRT e CRD

	CRT	CRD	Totale
B6 materie di consumo e merci	25,2%	74,8%	100%
B7 Servizi	25,2%	74,8%	100%
B8 Godimento beni di terzi	25,2%	74,8%	100%
B9 Personale	22,92%	77,08%	100%
B11 Variazioni rimanenze	25,2%	74,8%	100%
B14 Oneri diversi	25,2%	74,8%	100%

I dati di conto economico di Medio Novarese Ambiente -sia di costo sia di ricavo- sono stati sottoposti a controllo incrociato con quelli risultanti dal Bilancio di verifica del Consorzio di Bacino del Medio Novarese. Come noto, il modello di governance adottato nella Regione Piemonte prevede nella catena di controllo e gestione del servizio integrato di igiene urbana la presenza dei Consorzi obbligatori ex LR 24/2002.

¹ Nel ribaltamento dei costi del personale è stato eliminato il criterio di imputazione del 50% dei costi del personale operativo sui costi comuni di gestione.

Nel caso specifico il Consorzio di Bacino del Medio Novarese è stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara. Ulteriore peculiarità del Consorzi di Bacino è il ruolo di "rifatturazione" dei servizi svolti dalla società Medio Novarese Ambiente verso i 30 Comuni questo aspetto mette in luce:

- la peculiarità del ruolo svolto dall'Ente che si sovrappone ai Comuni
- la necessità di procedere alle elisioni nella triangolazione Società di gestione-Consorzio-Comuni onde evitare duplicazioni di costi/ricavi

Al riguardo si segnala che dai costi illustrati in Tabella 3-4, sono state espunte delle voci di spesa che dal bilancio di MNA Spa risultano tra i ricavi, relativi al rimborso riconosciuto dal Consorzio di Bacino Medio Novarese per i maggiori esborsi sostenuti dalla Società a seguito della chiusura della discarica di Ghemme che ha comportato incremento delle percorrenze per:

- il trasporto dell'indifferenziato (CRT) a Cavaglià (da bilancio "Servizi extra cons.Medio Novarese" pari a 78.927 euro nel 2019 e pari a 1.012 euro nel 2017)
- il "trasporto plastica" (voce da bilancio) (CRD) (62.080 euro nel 2017 e 53.484 euro nel 2019).

Stante il particolare ruolo svolto dal Consorzio di Bacino a seguito dell'enucleazione dei flussi di costo/ricavo strettamente inerenti le attività svolte rispetto alle quali il Consorzio ha prodotto riscontro contabile, si è proceduto ad incorporare la parte di entrate tariffarie dell'Ente all'interno dei piani finanziari dei Comuni che di fatto ne hanno assorbito le voci di costo.

3.2.1.1 Declinazione del conto economico per il Comune di Grignasco

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa si trova in Tabella 3-7 e Tabella 3-8 la declinazione delle componenti per il Comune di Grignasco per gli anni 2017 e 2019.

Tabella 3-7 - Voci di costo SGRU relative al Comune di Grignasco per l'anno 2017 [euro]

2017	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	CARC	COAL	Totale
B6	192	6.220	20.009	37	368	0	0	26.827
B7	2.779	10.816	25.744	8.055	23.280	0	0	70.675
B8	0	4.725	14.023	0	1.293	0	0	20.042
B9	20.641	32.047	107.762	0	28.008	0	0	188.457
B11	0	0	0	0	351	0	0	351
B14	0	0	0	0	184	0	1.461	1.645
Totale per attività	23.613	53.808	167.539	8.092	53.483	0	1.461	307.996

Tabella 3-8- Voci di costo SGRU relative al Comune di Grignasco per l'anno 2019 [euro]

2019	CSL	CRT	CRD	CTR	CGG	CARC	COAL	Totale
B6	4.865	5.707	19.453	0	524	0	0	30.550
B7	12.795	5.741	34.060	7.469	23.020	98	0	83.183
B8	2.102	2.569	7.625	0	953	0	0	13.249
B9	19.803	30.746	103.388	0	26.871	0	0	180.808
B11	0	0	0	0	481	0	0	481
B14	0	0	0	0	191	0	1.583	1.774
	39.565	44.763	164.526	7.469	52.040	98	1.583	310.145

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 aggiornati all'inflazione, come per i costi.

I ricavi da CONAI ammontano a 1.386.922 euro per l'anno 2019 e si riferiscono alla vendita di alluminio, carta e cartone, rottame, legno, plastica e vetro. A questa quota è stata sottratta la partita di giro con il Consorzio Medio Novarese equivalente a 226.258 euro per il 2019. Infatti, la società MNA S.p.a. fattura i ricavi da CONAI e ne gira una quota parte, pari al 30% del totale, al Consorzio.

La quota di ricavi CONAI ascrivibile al Comune di Grignasco per l'anno 2019 è pari a 39.202 euro, imputata grazie ai driver di ribaltamento richiamati in Tabella 3-3.

Il fattore di sharing b per AR_{CONAI} è stato posto pari a 0,3 (limite minimo dell'intervallo previsto art. 2.2 del. 443).

I ricavi AR ammontano a 470.362 euro per l'anno 2019 e si riferiscono principalmente ad attività che generano ricavi utilizzando asset e risorse del ciclo integrato ma esterne al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, come nel caso dei ricavi da vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all'igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde da privati e fioristi.

La quota di ricavi AR ascrivibile al Comune di Grignasco per l'anno 2019 è pari a 15.882 euro, anch'essa allocata utilizzando i driver di cui alla Tabella 3-3.

Il fattore di sharing AR_a è stato posto pari a 0,33, dove b è pari a 0,3 e ω è pari a 0,1. Si ricorda che la scelta dei parametri b e ω sono di competenza dell'ETC.

Tabella 3-9 - Ricavi totali derivanti da vendita di materiali e/o di energia 2019 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. - Comune di Grignasco [euro]

	2019
AR	15.882
AR_{CONAI}	39.202
b	0,3
ω	0,1

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non essendo dotato di un sistema di contabilità industriale né per la parte dei costi/ricavi né per la parte patrimoniale, la stratificazione dei beni rendicontata dalla società, riscontrata con la documentazione contabile del libro cespiti, non trova un'allocazione diretta sui Comuni gestiti. Analogamente a come si è proceduto per il conto economico anche la stratificazione dei cespiti sui 30 Comuni è stata effettuata tramite una percentuale di ribaltamento, la stessa utilizzata per costi (si veda la Tabella 3-3).

Per il calcolo degli ammortamenti 2019 (per calcolo congruagli) sono stati stratificati i cespiti di Medio Novarese S.p.a. riportando quelli non completamente ammortizzati e classificati in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento come risultante da bilancio 31-12-2017.

Per gli investimenti realizzati nel 2018 e 2019 sono stati utilizzati gli investimenti effettuati al 31-12-2018 mantenendo la classificazione prevista dalla del.443 art. 13.2. Il fondo di ammortamento per gli investimenti post 2017 si alimenta seguendo le regole di ammortamento regolatorio utilizzando le vite utili regolatorie previste dall'art. 13.2 della del. 443.

Tabella 3-10 – Base dati per calcolo componenti di ammortamento e remunerazione del capitale investito

Cespiti	[euro]
Costo storico cespiti al 31/12/2017	4.128.750
Fondo Ammortamento al 31/12/2017	916.127
Investimenti 2018	205.326
Dismissioni 2018	9.962
Dismissioni Fondo 2018	8.612
Investimenti 2019	318.681
Dismissioni 2019	37.534
Dismissioni Fondo 2019	9.463
LIC al 31/12/2017	5.397
LIC al 31/12/2018	8.550
LIC al 31/12/2019	115.442

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 13.1 del.443, ovvero come minimo tra la quota di ammortamento calcolata considerando le immobilizzazioni al netto di contributi a fondo perduto e le vite utili regolatorie stabilite dal MTR e il valore netto delle immobilizzazioni deflazionate.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2017 le IMN sono le immobilizzazioni nette risultanti da bilancio, per il 2018 e il 2019 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali, ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 (e 2017 per calcolo congruagli) del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.6.5 della del.443.

In base all'art. 11.12, i cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi al riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta,

vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.

I fondi sono stati calcolati sui fondi del bilancio di Medio Novarese S.p.a. Questi sono stati poi suddivisi sui 30 Comuni serviti analogamente a come descritto in precedenza (si veda Tabella 3-3).

Tabella 3-11– Poste patrimoniali rettificative da bilancio gestore [euro]

Poste Rettificative Patrimoniali	2017 per calcolo congruagli	2019
Fondi TFR	364.625	312.528
Fondo rischi su crediti	19.184	19.184
Fondi Rischi e Oneri	40.311	40.311
Totale	424.120	372.023

Per lo svolgimento del servizio il gestore MNA S.p.a. utilizza infrastrutture di proprietà di terzi consistenti in beni in leasing, a fronte del quale il gestore paga un canone di utilizzo.

Per considerare in tariffa il costo d'uso dei cespiti di proprietà diversi dal gestore si è scelto di considerarlo come Costo Comune di Gestione (CGG), suddiviso sui Comuni secondo i driver di ribaltamento della Tabella 3-3.

Per ciascun Comune sulla base dei driver di ribaltamento espressi nella Tabella 3-3 e sulla base dei valori sintetizzati in Tabella 3-10 sono stati calcolati i valori delle Immobilizzazione Nette (IMN) degli Ammortamenti (AMM) e della Remunerazione del capitale investito (R).

3.2.4 Valorizzazione dei conguagli

Nel caso del Comune di Grignasco per l'anno 2019 si ha:

- $CUEff_{(n-2)} = 0,26 \text{ €/kg}$;
- Fabbisogno Standard = 0,30 €/kg
- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0 = 9.177 \text{ euro}$.

Dato che il conguaglio totale risulta positivo, e il costo sostenuto per la gestione del servizio del Comune di Grignasco è inferiore al costo standard di riferimento, la matrice da utilizzare per la valorizzazione del conguaglio è quella riportata nell'articolo 16.6 in particolare i coefficienti γ sono stati scelti negli intervalli previsti nella colonna di sinistra

Tabella 3-12 – Matrice dei parametri γ per valorizzazione dei conguagli (art. 16.6 MTR)

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

La valorizzazione dei conguagli è stata sviluppata valorizzando i parametri come illustrato in Tabella 3-13 tenendo conto che:

- La raccolta differenziata nel 2019 risulta pari a 82,12%,
- Il rifiuto indifferenziato pro capite raccolto nel 2019 si attesta intorno ai 78,8 kg/abitante, molto al di sotto della media italiana di 191 kg/ab,
- Non sono disponibili risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, tuttavia l'area servita da Medio Novarese è risultata vincitrice del premio Legambiente Piemonte per migliori risultati conseguiti in termini di raccolta differenziata e minor rifiuto indifferenziato raccolto.

Resta nelle competenze dell'ETC confermare o modificare le assunzioni

Tabella 3-13 – Parametri di gradualità proposti per il Comune di Grignasco

Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	-0,01
coefficiente di gradualità $(\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3)$	0,1
coefficiente di gradualità $(\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3)$	0,3

3.3 PEF “grezzo” di Medio Novarese Ambiente per il Comune di Grignasco

Nella tabella successiva si riporta il Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) per le attività svolte dal gestore Medio Novarese Ambiente, con separata indicazione dell’IVA che rappresenta un costo per il Comune.

Tabella 3-14 – PEF grezzo 2021 Medio Novarese Ambiente per il Comune di Grignasco

	Comune di Grignasco		
	Medio Novarese Ambiente spa	Comune + Consorzio Medio Novarese	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	45.301		45.301
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-		-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	7.559		7.559
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	166.503		166.503
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	16.073		16.073
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,3		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	4.822		4.822
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	39.672		39.672
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>	0,33		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+ω)AR_{CONAI}</i>	13.092		13.092
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	14.665		14.665
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	0,9		
Numero di rate <i>r</i>	1		
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	13.199		13.199
Oneri relativi all'IVA indetraibile		21.465	21.465
TOTALE delle entrate relative alle componenti di costo variabile	241.637	21.465	241.637
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	40.041		40.041
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	99		99
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	52.666		52.666
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-		-
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	1.702		1.702
Costi comuni <i>CC</i>	54.467		54.467
Ammortamenti <i>Amm</i>	10.759		10.759
Accantonamenti <i>Acc</i>	-		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-		-
- di cui per crediti	-		-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affi	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-		-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	10.401		10.401
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{IC}</i>	226		226
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	21.386		21.386
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{IF}</i>	-		-
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{IF}</i>	5.488		5.488
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	0,9		
Numero di rate <i>r</i>	1		
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{IF}/r</i>	4.939		4.939
Oneri relativi all'IVA indetraibile		11.095	11.095
TOTALE delle entrate relative alle componenti di costo fisso	150.953	11.095	150.953
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	-
TOTALE delle entrate relative alle componenti di costo fisso	150.953	11.095	150.953
TOTALE delle entrate relative alle componenti di costo fisso	150.953	11.095	150.953

4 Dati relativi alla gestione delle attività del Comune e del Consorzio

La gestione del ciclo dei rifiuti urbani in Piemonte risulta caratterizzata dalla presenza dei Consorzi obbligatori di Bacino costituiti dalla L.R 24/2002.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, il Consorzio può essere considerato prestatore d'opera nei confronti del Comune per le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Pertanto, nel PEF finale nella colonna relativa ai costi del Comune sono riportati anche i costi sostenuti dal Consorzio.

Nel seguito si riportano i dati di base utilizzati nel calcolo del PEF finale per ciascuno dei due Enti.

4.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Consorzio di Bacino Medio Novarese

Il Consorzio di Bacino del Medio Novarese si configura come stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per 51 Comuni della provincia di Novara, per 30 dei quali i servizi di raccolta risultano gestiti in house da Medio Novarese Ambiente.

Più in generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara.

Il Comune di Grignasco rientra tra i 30 Comuni gestiti da Medio Novarese Ambiente in riferimento ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento.

Per il Comune di Grignasco il Consorzio svolge le seguenti attività: .

- Avvio a trattamento e recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e differenziati
- Acquisto per forniture per la raccolta (sacco nero e sacchi differenziati)
- Offerta centro di raccolta per la gestione dei rifiuti.

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR per il Consorzio di Bacino Medio Novarese Ambiente.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie 2021, per l'individuazione delle componenti di costo attribuibili ai servizi forniti dal Consorzio di Bacino Medio Novarese per il Comune di Grignasco sono stati estrapolati i dati di dettaglio che concorrono alla formazione del bilancio di esercizio 2019 del Consorzio di Bacino: per ciascuno dei Comuni serviti il Consorzio indica separatamente i costi sostenuti per lo svolgimento delle rispettive attività del servizio.

4.1.1 Dati di conto economico e Dati patrimoniali

Nella Tabella 4-1 sono riportati i dettagli delle voci di Conto economico per la determinazione del PEF grezzo di Grignasco relativamente alla parte di servizi svolta dal Consorzio.

Tabella 4-1 – Voci di conto economico Consorzio Medio Novarese– relative al Comune di Grignasco 2019

	Grignasco [euro]
CTS	64.077
IVA CTS	6.408
COAL	3.041
IVA COAL	304
CTR	49.906
IVA CTR	4.991
Rifiuti Abbandonati	-
IVA Rifiuti Abbandonati	-
Sacchi CRD	4.704
Sacchi CRT	4.704
IVA Sacchi	2.070
TOTALE COSTI	140.205
Ricavi da CONAI	13.533

Nei COAL sono stati considerati i contributi che i Comuni versano al Consorzio per l'attività di smaltimento.

I Ricavi da CONAI si riferiscono alla quota parte di Ricavi da CONAI incassata dal Consorzio, i parametri di sharing sono stati determinati in linea con i parametri utilizzati per determinare il fattore di sharing dei ricavi da Conai di MNA,

- $b = 0,3$
- $\omega = 0,1$

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento Comune di Grignasco

Il Comune di Grignasco nell'ambito delle attività ascrivibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani così come specificato dall'art. 1 dell'allegato A della del. 443/2020, svolge le seguenti attività:

- Gestione tariffe e rapporti con utenze
- Costi generali di gestione

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR per il Comune di Grignasco.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2021 del Comune di Grignasco per la quota parte di attività da esso stesso espletate sono stati utilizzati i valori indicati dal Comune per l'anno 2019.

4.2.1 Dati di conto economico e dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella 4-2 sono riepilogati i costi operativi dichiarati dal Comune per l'anno 2019, l'IVA è stata indicata separatamente.

Tabella 4-2 – Costi operativi Comune di Grignasco 2019 [euro]

Descrizione	Importo 2019 Netto IVA	IVA 2019	Totale Costo 2019 comprensivo di IVA
Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC)	37.537	959	38.496
Costi relativi all'accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)	3.944	868	4.812
Costi relativi alla gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center			-
Costi relativi alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;	416	92	508
Costi relativi alla promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a) della Delibera MTR;			-
Costi relativi alla prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b) della Delibera MTR;			-
costi personale direttamente impiegato ai punti precedenti nelle succitate attività operative	33.176		33.176
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD)	30.430	-	30.430
Crediti inesigibili secondo normativa vigente (TARI tributo)	30.430		30.430
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo perdite su crediti o da garanzia assicurativa			-
Altri Costi	10.036	180	10.217
Costi di spazzamento e lavaggio (CSL)	820	180	1.000
Costi relativi alla gestione dei centri raccolta	9.200		9.200
MUD	17		17

Nel 2019 il Comune ha conseguito ricavi per vendite di materiale (ferro e batterie) pari a 5.149 euro. Inoltre ha ricevuto 480 euro per diritti di conferimento verde in area ecologica.

4.2.2 PEF grezzo Comune di Grignasco

Di seguito si riporta il PEF grezzo del Comune di Grignasco comprensivo dei costi sostenuti verso il Consorzio di Bacino Medio Novarese e dei costi per le attività direttamente espletate dal Comune.

La voce IVA indetraibile corrisponde a

- IVA relativa ai servizi forniti da MNA, pari a 32.560 euro;
- IVA relativa ai servizi forniti dal Consorzio di bacino Medio Novarese: pari a 12.874 euro;
- IVA pagata dal Comune per servizi esternalizzati differenti da quelli affidati a Consorzio e MNA: pari a 1.153 euro.

Tabella 4-3 – PEF grezzo Comune di Grignasco (comprensivi dei costi verso il consorzio) [euro]

	Comune + Consorzio Medio Novarese
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	2.352
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	64.847
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	50.505
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	11.663
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	5.696
Fattore di Sharing <i>b</i>	0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	1.709
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	13.696
Fattore di Sharing <i>b(1+w)</i>	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+w)AR_{CONAI}</i>	4.520
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	-
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	0,0
Numero di rate <i>r</i>	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	34.035
<i>ΣTV_{gr}</i> Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	157.173
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	830
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	37.988
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	17
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	30.795
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	3.041
Costi comuni <i>CC</i>	71.840
Ammortamenti <i>Amm</i>	-
Accantonamenti <i>Acc</i>	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
- di cui per crediti	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{UC}</i>	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	-
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	-
Numero di rate <i>r</i>	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	12.553
<i>ΣTF_{gr}</i> Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	85.223
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIE	-
<i>ΣTV_{gr} + ΣTF_{gr}</i>	242.396

5 PEF finale Comune di Grignasco

Nel presente paragrafo si riporta lo schema PEF finale derivante dall'unione dei PEF grezzi prodotti dal gestore Medio Novarese Ambiente e dal Comune di Grignasco.

Tabella 5-1 - PEF finale Comune di Grignasco 2021

	input dati Ciclo Integrato	Comune di Grignasco		
		Medio Novarese Ambiente spa	Comune + Consorzio Medio Novarese	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	45.301	2.352	47.653
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	-	64.847	64.847
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	7.559	50.505	58.064
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	166.503	11.663	178.165
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{IV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	16.073	5.696	21.769
Fattore di Sharing b	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	4.822	1.709	6.531
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	39.672	13.696	53.368
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR _{CONAI}	E	13.092	4.520	17.611
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili RC _{IV}	E-G	14.565	-	14.565
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,9	0,9	-
Numero di rate r	E	1	-	-
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC _{IV} /r	E	13.199	-	13.199
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	34.035	34.035
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	40.041	830	40.870
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	99	37.988	38.087
Costi generali di gestione CGG	G	52.666	17	52.682
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	30.795	30.795
Altri costi CO _{AI}	G	1.702	3.041	4.743
Costi comuni CC	C	54.467	71.840	126.307
Ammortamenti Amm	G	10.759	-	10.759
Accantonamenti Acc	G	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.401	-	10.401
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IG}	G	226	-	226
Costi d'uso del capitale CK	C	21.366	-	21.366
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{IF}	G	-	-	-
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi RC _{IF}	E-G	5.488	-	5.488
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,9	-	-
Numero di rate r	C	1	-	-
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC _{IF} /r	E	4.939	-	4.939
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	-	12.553	12.553
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/nir	E	66.531	5.054	71.586
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	2.020	2.020
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/nir, 238/2020/R/nir e 493/2020/R/nir				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{IV,2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{IV,2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	3	-	-
Rata annuale RCND _{IV} RCND _{IV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del M	E	23.334	11.675	35.009
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale congruaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU _{IV}	E	23.334	11.675	35.009
Quota (relativa ai costi variabili) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{IV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	1	-	-
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{IF,2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	7.347	17.809	25.156
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale congruaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU _{IF}	E	7.347	17.809	25.156
Quota (relativa ai costi fissi) dei congruagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei congruagli relativi all'annualità 2018 (1+γ ₂₀₂₀)RC _{IF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate congruagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	1	-	-

Le entrate tariffarie per il 2021 - al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 - risultano pari a 506.264 euro.

Il valore include:

- la differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvata in applicazione del MTR, per l'utilizzo della deroga ex art. 107 c.5 DL 18/2020 pari complessivamente a 9.853 euro e recuperata in un'unica rata nel PEF 2021;
- Le detrazioni del comma 4.5 del 443/2019/R/Rif applicate rispettivamente a:
 - Medio Novarese Ambiente per 3.196 euro ai fini di allineare i costi al canone previsto dal Piano Industriale approvato il 30/11/2020 dal Consorzio di bacino Medio Novarese; i costi vengono detratti dalle quote AR e AR_{conai} non detratte (37.831 euro) e dai CRD (28.700 euro).
 - Comune per 5.054 euro da decurtare all'IVA indetraibile relativa alla parte variabile per il riallineamento dell'IVA calcolata sui valori di MNA post detrazioni.

Il limite di crescita è stato posto pari a 1,6%, non sono stati valorizzati i coefficienti per il miglioramento della qualità e per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale nonostante l'incremento dei servizi previsti nel 2021 da Medio Novarese Ambiente.

Considerando che il Comune di Grignasco ha approvato il PEF 2020 secondo le regole MTR entro il 31/12/2020 usufruendo della deroga concessa dal D.L. Cura Italia, per il calcolo del limite di crescita del PEF 2021, le entrate di riferimento dell'anno a-1 sono quelle del 2019.

Le entrate tariffarie totali 2021 rispettano il limite di crescita: rispetto alle entrate tariffarie del 2019 l'incremento risulta pari a 0,87%.

Verifica del limite di crescita		
rpl_a	MTR	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E	0,00%
limite di crescita determinato dal limite alla crescita delle tariffe ρ	C	1,6%
$\sum TV_{a-1}$	E	293.731
$\sum TF_{a-1}$	E	208.177
$\sum TV_a$	C	301.905
$\sum TF_a$	C	171.021
$\sum T_{a-1}$	E	501.908
$\sum T_a$	C	470.882
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	506.264
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C	

Le entrate tariffarie 2021 sono suddivise in:

- Entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili: 335.244euro
- Entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse: 171.021euro

Il vincolo di crescita delle entrate variabili previsto dall'art. 3 dell'allegato A alla del. 443/2020 risulta rispettato pertanto non sono state effettuate rimodulazioni tra le entrate tariffarie fisse e quelle variabili.

Tabella 5-2 - Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR - Comune di Grignasco

	Entrate tariffarie 2021 [euro]
riclassifica TV_a	335.244
riclassifica TF_a	171.021
Totale PEF ante detrazioni det. 2/DRIF/2020	506.264

Al totale PEF è stata sottratta la quota di contributo MIUR pari a 2.020 euro.

Il risultato finale del PEF post detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA risulta pari a 504.244 euro.

Tabella 5-3 – Risultato finale PEF 2021 (euro)

Totale PEF ante detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	506.264
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	
<i>contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07</i>	<i>2.020</i>
<i>entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;</i>	
<i>entrate derivanti da procedure sanzionatorie;</i>	
<i>ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente</i>	
Totale detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	2.020
Totale PEF post detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 ARERA	504.244

6 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

6.1 Attività di validazione svolta

In conformità alla procedura di validazione di cui all'art. 6 della Deliberazione ARERA 31 Ottobre 2019 443/2019/R/RIF, avendo a riferimento i costi dei piani finanziari deliberati, i servizi effettivamente svolti, le spese effettivamente sostenute per tali servizi, sono state verificate la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico trasmessi, sia riguardo all'anno 2021 sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2019.

6.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come già sopra indicato nella presente relazione, per la determinazione del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie i coefficienti PG e QL non sono stati valorizzati e sono stati lasciati uguali a 0%. Il limite di crescita alle entrate tariffarie è quindi pari al 1,6%. Viene rispettato il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR.

6.3 Costi operativi incentivanti

Non verificandosi il caso di cui all'art.8.2 del MTR non è prevista la valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$

6.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

6.5 Focus sulla gradualità per la annualità 2019

Le componenti a conguaglio derivano dalla analisi dei costi efficienti e dei PF delle precedenti annualità, quest'ultimi basati sulle diverse modalità di calcolo di cui al DPR 158/99. Tali componenti a conguaglio sono state valutate e sono stati in conseguenza stabiliti i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Si è ritenuto adeguato di valorizzare tali coefficienti in conseguenza delle elevate performance ambientali del gestore, con i valori riportati al punto 3.2.4 “Valorizzazione dei conguagli” della Relazione di accompagnamento per la specifica casistica in cui ricadono le singole gestioni, in base al confronto con il benchmark di riferimento: il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013).

6.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per quanto riguarda i fattori di *sharing* si faccia riferimento a quanto indicato al punto 3.2.2. “Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia”

6.7 Scelta degli ulteriori parametri

L’Ente territorialmente competente si è avvalso della possibilità di applicare le detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF come dettagliatamente indicato nel paragrafo 5. “PEF finale Comune “ della presente relazione.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to BUI Avv. Katia)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e di copertura finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. 267/2000

Li 26 GIU 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012

Li 26 GIU 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to ROSSI Patrizio)

Per copia conforme all'originale:

Li 26 GIU 2021



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(ROSSI Patrizio)

Patrizio Rossi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal:

Li 27 LUG 2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)

ESECUTIVITÀ

♦ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva li _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

☒ Per la dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Li 26 GIU 2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI Patrizio)